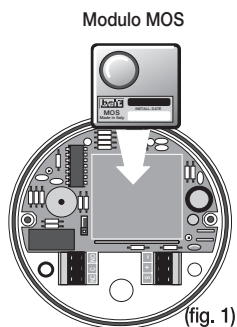


WPD - RIVELATORE GAS PROTETTO CONTRO GLI SPRUZZI D'ACQUA IP55 per modulo MOS (metano, GPL, CO*) ed altri gas combustibili (su richiesta)

*per la versione CO installare il modello B20-WPDBR/CA3

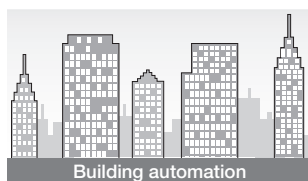
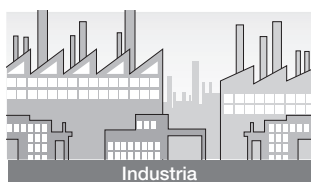
Il rivelatore di gas WPD nonostante l'elevato grado di tenuta IP55 si distingue per il gradevole design, disponibile in varie versioni, monta al suo interno l'originale modulo di rivelazione BELT MOS (MODULAR SENSOR) (fig. 1).

L'impiego del modulo di rivelazione MOS consente di sostituire il solo modulo in caso di avaria o nel corso della normale manutenzione del rivelatore. Il rivelatore WPD (Water Proof Detector) viene normalmente fornito completo di modulo MOS, pertanto è necessario precisare nell'ordine il modello desiderato consultando la tabella A. Il rivelatore WPD è idoneo per l'installazione in ambito industriale.



PRINCIPALI APPLICAZIONI

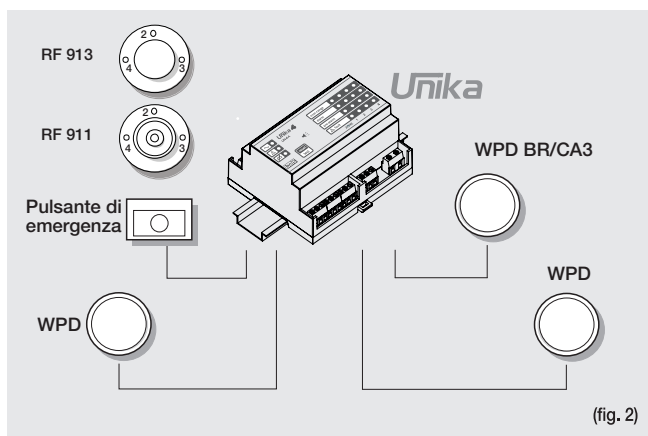
Grazie alle caratteristiche che lo contraddistinguono quali l'affidabilità, la sensibilità, la robustezza, il grado di tenuta IP55, il rivelatore WPD risolve il problema della rivelazione in molte applicazioni, ne elenchiamo le più comuni:



INDUSTRIA, IMPIANTI ANTINCENDIO, BUILDING AUTOMATION

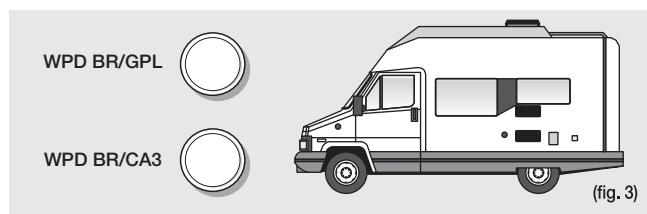
Il segnale in corrente prelevabile dal morsetto S presente in tutti i modelli consente di collegare i rivelatori WPD a molte delle centrali antincendio presenti sul mercato. I modelli con buzzer e relè (/BR) sono adatti ad essere collegati a centrali antintrusione o ad impianti complessi di building automation, anche in questi modelli è disponibile l'uscita in corrente S.

I rivelatori WPD collegati alle unità di controllo consentono di realizzare impianti di rivelazione con grado di tenuta IP55 in mense aziendali, laboratori scolastici, locali industriali, centrali termiche (fig. 2).



ROULOTTES, CAMPERS, CARAVAN, NATANTI

La versione WPDBR è la versione adatta alla rivelazione indipendente di un gas combustibile o del CO a bordo di veicoli o natanti.



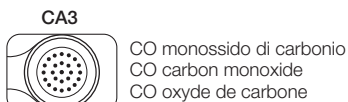
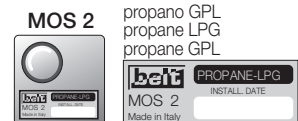
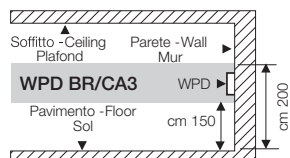
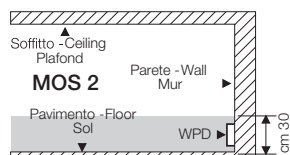
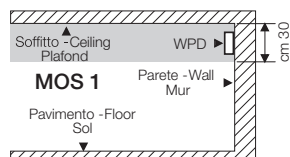
MODULI DI RIVELAZIONE MOS

I rivelatori WPD impiegano un modulo di rivelazione estraibile BELT MOS. I moduli MOS sono disponibili in versioni diverse: MOS1 metano, MOS2 gpl, MOSx per altri tipi di gas combustibili a richiesta e WPD BR/CA3 per CO. La tabella B indica la posizione d'installazione corretta del rivelatore.

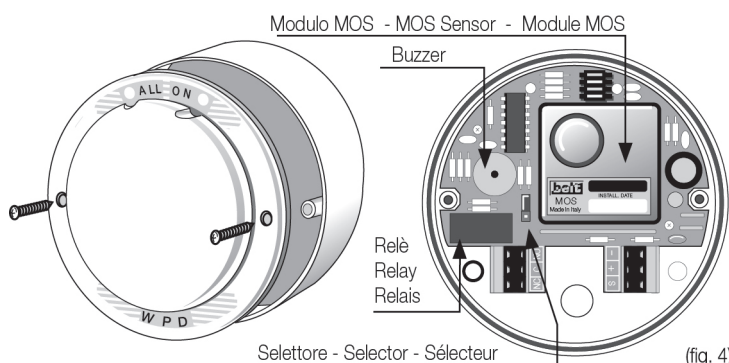
MODULI DI RIVELAZIONE MOS E WPD BR/CA3

POSIZIONAMENTO RIVELATORE POSITIONING THE DETECTOR POSITIONNEMENT DETECTEUR

TAB. B



DESCRIZIONE DEL RIVELATORE



LE MORSETTIERE SONO COSÌ COMPOSTE (fig. 5)

Tre poli (modello WPDxx/xx)

(+),(-) : ingresso alimentazione 12 o 24 Vcc +/- 15%

(S) : uscita segnale in corrente (fig. 5)

(fig.5)

Tre poli + tre poli (modello WPD BRxx/xx)

(+),(-) : ingresso alimentazione 12 o 24 Vcc +/- 15%

(S) : uscita segnale in corrente (fig. 5)

tre poli (NC), (C), (NO) : contatto di scambio relè 250Vac 5A cos φ1



LE SPIE LED SEGNALANO:

LED VERDE (ON)

Acceso

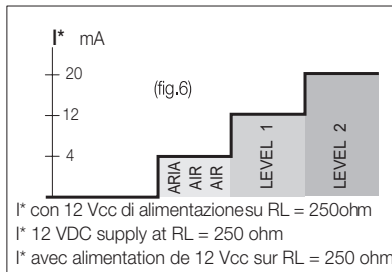
Presenza alimentazione

Presenza modulo

Integrità fisica del filamento del sensore

Spento

Avaria o assenza del modulo o dell'alimentazione



LED ROSSO (ALL)

Acceso = Presenza di gas superiore alla soglia di allarme

(lampeggiante) selezionata del modulo MOS montato.

Uscita S = Segnale in corrente a 2 gradini con controllo linea (vedi fig. 6).

Nei modelli con sigla BR sono presenti:

BUZZER: Sul circuito è montato un segnalatore acustico di tipo piezoelettrico (buzzer), che suona contemporaneamente al led rosso (ALL).

RELÉ ERMETICO: Un relé interviene contemporaneamente al buzzer.

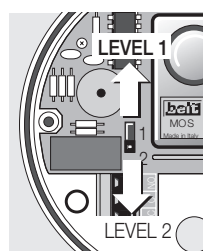
SELETTORE: Un selettore posto a sinistra del modulo MOS (fig. 7) consente di cambiare la soglia di intervento del led ALL, del buzzer, del relé.

Il selettore non varia l'uscita in corrente S.

SELETTORE IN POSIZIONE : MOS1 (metano), **MOS2** (gpl).

LEV 1 : Intervento oltre il 6% del L.I.E.

LEV 2 : Intervento con concentrazioni di gas superiori al 10% del L.I.E.



WPD BR/CA3 (CO - monossido di carbonio).

Preallarme: Intervento oltre 50 ppm.

Allarme : Intervento con concentrazioni superiori a 100 ppm.

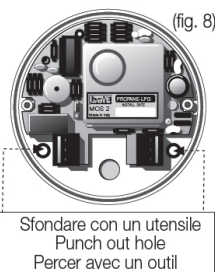
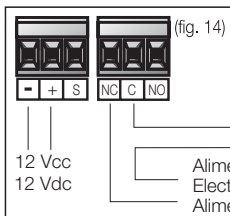
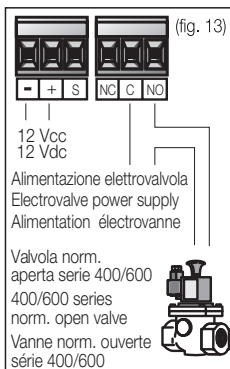


Tempo di stabilizzazione	<24 ore	Tempo di riscaldamento	<1 min
Temperatura di immagazzinaggio	-15° + 50° C	Limiti di pressione atm.	760÷1080 hPa
Temperatura di esercizio	-10° + 50° C	Umidità relativa	30÷90 %

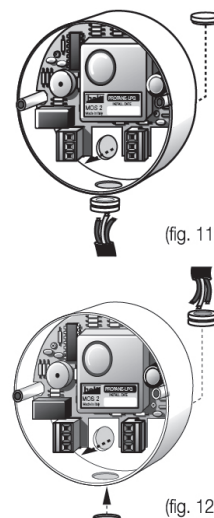
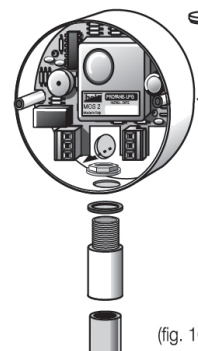
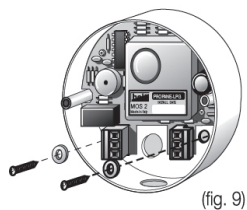
INSTALLAZIONE

FISSAGGIO: Verificate che il modello in Vostro possesso corrisponda alle caratteristiche da Voi richieste consultando la tabella A, in particolare dopo aver aperto il rivelatore svitando le viti poste sul coperchio (fig. 4) verificate la presenza del modulo MOS (fig. 4) e leggendo la targhetta posta su di esso che sia adatto al gas che dovete rivelare (tab. B). Fissate il rivelatore in una posizione esposta ai moti convettivi dell'aria ma lontano da ventilatori, ostacoli quali mobili, travi, che potrebbero ostacolare il flusso dell'aria che contiene il gas. Evitate per quanto possibile le zone eccessivamente polverose e l'esposizione a sostanze corrosive o dannose al sensore come riportato più sotto nelle avvertenze. La posizione del rivelatore dipende dal gas che si deve rivelare, seguite le indicazioni della tabella B.

COLLEGAMENTO ELETTRICO: Rispettando le vigenti norme in materia ed utilizzando gli accessori in dotazione necessari a garantire il grado di tenuta IP55 inserite e collegate i conduttori verificando l'esatta tensione di alimentazione (fig. 8, 9, 10, 11, 12). I rivelatori WPD sono forniti con tensioni diverse nel dubbio verificate la tab. A. Nelle figure 13, 14 sono riportati alcuni esempi di collegamento.



Sfondare con un utensile
Punch out hole
Perçer avec un outil



ATTENZIONE!

NON INSTALLARE IL RIVELATORE IN AMBIENTI OVE SI PREVEDE LA FREQUENTE PRESENZA DI VAPORI COMBUSTIBILI IN ALTE CONCENTRAZIONI, DI VAPORI DI SILICONI, DI VAPORI CORROSIVI. NON PULIRE CON AEROSOL, NON USARE DETERGENTI, SE NECESSARIO, DOPO AVER TOLTO TENSIONE, USATE UN PANNINO UMIDO D'ACQUA SOLO SULL'ESTERNO DELLA CUSTODIA IN PLASTICA. AFFIDATE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE A PERSONALE QUALIFICATO.

IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEVE VERIFICARE L'EFFICIENZA DEL RIVELATORE OGNI ANNO.

IN OGNI CASO DOPO QUATTRO ANNI DI FUNZIONAMENTO CONTINUO AL RIVELATORE DEVE ESSERE SOSTITUITO IL MODULO MOS.

ATTENZIONE! in caso di allarme

- 1) Spegnerle tutte le fiamme libere.
 - 2) Chiudere il rubinetto del contatore del gas o della bombola del gpl.
 - 3) Non accendere o spegnere luci; non azionare apparecchi o dispositivi alimentati elettricamente.
 - 4) Aprire porte e finestre per aumentare la ventilazione dell'ambiente.
- Se l'allarme cessa è necessario individuare la causa che l'ha provocato e provvedere alla sua eliminazione.
- Se l'allarme continua e la causa della fuga di gas non è individuabile o eliminabile abbandonare il locale e, dall'esterno, avvisare il servizio di emergenza.

METANO: con concentrazione superiore al 5% in volume in aria - **ESPLOSIVO**

GPL: con concentrazione superiore all'1,8% in volume in aria - **ESPLOSIVO**

CO: con concentrazione superiore allo 0,012% (120 p.p.m.) in volume in aria - **PROVOCA MALORI FISILOGICI**

TAVOLA A - TABLE A - TABLEAU A

Con modulo MOS1 (metano) With MOS1 sensor (methane) Avec module MOS1 (méthane)					Con modulo MOS2 (propano - gpl) With MOS2 sensor (propane - lpg) Avec module MOS2 (propane - gpl)				
Cod.	Vcc Vdc	Relè - Relay Relais	Buzzer		Cod.	Vcc Vdc	Relè - Relay Relais	Buzzer	
WPD12/M1	12	—	—		WPD12/M2	12	—	—	
WPD24/M1	24	—	—		WPD24/M2	24	—	—	
WPD12BR/M1	12	•	•		WPD12BR/M2	12	•	•	
WPD24BR/M1	24	•	•		WPD24BR/M2	24	•	•	

PER ALTRI GAS COMBUSTIBILI CONTATTARE IL NOSTRO SERVIZIO TECNICO

PER LA VERSIONE CO INSTALLARE IL MODELLO B20-WPDBR/CA3

AVVERTENZE / MANUTENZIONE

I nostri sistemi di rilevazione gas, in base ai gas rilevati e alle applicazioni in cui sono inseriti, hanno esigenze manutentive diverse. La manutenzione programmata, dei sistemi di rilevazione gas, garantisce l'efficienza con la conseguente sicurezza dei lavoratori e degli ambienti. Si consiglia semestralmente la verifica dell'efficienza del dispositivo.

